



A Terni, Novosad «brucia» allo sprint il connazionale Sykora e gli azzurri Giovenzana e Poli

Il «Regioni» parla cecoslovacco

Sei «furie» scatenate incendiano un Giro già bello

Nostro servizio
 TERNI — Il Giro delle Regioni è passato sotto le cascate delle Marmore ed è già a Terni, già lanciato col suo plotone ricco di 25 squadre nazionali, ricco di passione e di giovinezza, tanti ragazzi che abbracciano il mondo, un messaggio pulito e civile per le strade d'Italia. Ieri abbiamo alzato i calici per festeggiare la decima edizione e i primi evviva sono stati quelli di Ostia Antica dove un'intreccio di bandiere sembrava un omaggio alla Piazza della Rocca, un po' piccola, per l'occasione, ma carica di suggestione e di storia. Poi un'avvio strepitoso, a tutta birra, come si dice in gergo, un ritmo sul filo dei cinquanta orari fin dalle prime pedalate, una gran voglia di correre, di misurarsi senza riserve, con l'arma della generosità e della fantasia.

Bravi i nostri atleti, bravissimi i cecoslovacchi che attaccavano con un'audacia, un accanimento, un'ostinazione veramente impressionanti, con un'azione che metteva in subbuglio l'intera

carovana. Sulla via Salaria il direttore sportivo di Novosad, Sykora e Klasa mi faceva un gesto che era un discorso: «Visto? Ci manca capitan Skoda causa un rovinoso capibollo nella Settima Bergamasca, però siamo ugualmente pimpanti, un po' pazzi, se vuoi, e comunque capaci di accendere il fuoco della battaglia. Brutta gatta da pelare per chi mi insegue...»

Pazzi? Alle porte di Rieti il vantaggio dei tre cecoslovacchi, degli azzurri Poli e Giovenzana e del danese Jorgensen è ancora alto, sul dieci minuti, perbacco, e anche se il gruppo sta dando segnali di ripresa, si capisce che la pattuglia di testa ha ormai le ali, che tanti pezzi da novanta, in particolare quelli della RdI, concluderanno con ritardi preoccupanti. Ecco il finale, ecco un paesaggio in fiore che annuncia Terni, ecco Novosad sul palco del trionfo. Ma bisogna applaudire anche i suoi colleghi d'avventura per la lunga, meravigliosa cavalcata, bisogna stringere la mano a Giovenzana e Poli, i due italiani di gamba svelta e di perfetto intuito. Un sestetto

alla ribalta dalla partenza all'arrivo, sei garibaldini, sei furie in bicicletta, sei fratelli nella divisione della fatica.

Così è cominciato il Regioni, cioè col vento in poppa, con l'iniziativa e il coraggio della nazionale cecoslovacca, principalmente. Pazzi giovanotti in maglia biancorossoblù? Un po' di pazzia non guasta, meglio essere spavaldi che calcolatori, meglio giocare d'azzardo, meglio tentare che rinunciare, una tematica che è un po' la regola della nostra corsa, d'altronde. Mi aspetto infatti la riscossa dei tedeschi, di Barth e compagni per intenderci, e mi pare che anche gli olandesi e i colombiani dovrebbero alzare la cresta, per non dire di altre formazioni che sono qui per ben figurare. Oggi avremo una giornata pesante. Ci atterremo al canto del gallo per raggiungere il traguardo di Camucia e poi avremo una breve, ma importante cronoscalata. Due traguardi, due promesse di lotta.



Gino Sala Il vincitore Novosad

BROOKLYN

- ORDINE D'ARRIVO**
- 1) Novosad Anton (Cec) in 4h 05' 50 km 175 alla media di 42,711;
 - 2) Sykora Miroslav (Cec) st;
 - 3) Giovenzana Luigino (Italia B) st;
 - 4) Poli Eros (Italia B) st;
 - 5) Joergensen Jan (Danimarca) a 4";
 - 6) Klasa Michael (Cec) a 6";
 - 7) Elli Alberto (Italia A) a 2' 36";
 - 8) Van Orsouw Mark (Olanda);
 - 9) Petrov Peter (Bulgaria);
 - 10) Jurco Milan (Cec);
 - 11) Barth (DDR);
 - 12) Traxler (Austria);
 - 13) Heil (RFI);
 - 14) Alba (Venezuela);
 - 15) Sorensen (Danimarca)

- CLASSIFICA GENERALE**
- 1) Novosad Anton (Cec) 4 ore 05' 33"
 - 2) Giovenzana (Italia) a 8"
 - 3) Sykora (Cec) a 9"
 - 4) Poli (Italia) a 16"
 - 5) Klasa (Cec) a 21"
 - 6) Jorgensen (Danimarca) a 22"
 - 7) Elli (Italia) a 2' 53"
 - 8) Van Orsouw (Olanda) s.t.
 - 9) Petrov (Bulgaria) s.t.
 - 10) Jurco (Cec) s.t.

MISURA

- CLASSIFICA A PUNTI**
- 1) Novosad (Cec) punti 25;
 - 2) Sykora (Cec) punti 20;
 - 3) Giovenzana (Italia) punti 16;
 - 4) Poli (Italia) punti 14;
 - 5) Joergensen (Danimarca) punti 12.

GEMEAZ CUSIN

- TRAGUARDI VOLANTI**
- 1) Novosad e Klasa (Cec) punti 10;
 - 2) Giovenzana e Sykora punti 5

inelli

- GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA**
- 1) Sykora (Cec) punti 3;
 - 2) Giovenzana (Italia) punti 2;
 - 3) Klasa (Cec) punti 1

FRONTO

- UNDER 21**
- 1) Jorgensen (Danimarca)
 - 2) Elli (Italia)
 - 3) Van Orsouw (Olanda)

GRAN PREMIO DEI CONTINENTI

- 1) Europa 2 punti Novosad (Cecoslovacchia)
- 2) America 2 punti Alba (Venezuela)
- 3) Oceania 2 punti Logan (Australia)
- 4) Asia 2 punti Shin Dea (Corea del Sud)
- 5) Africa 2 punti Diello (Senegal)

Campagnolo

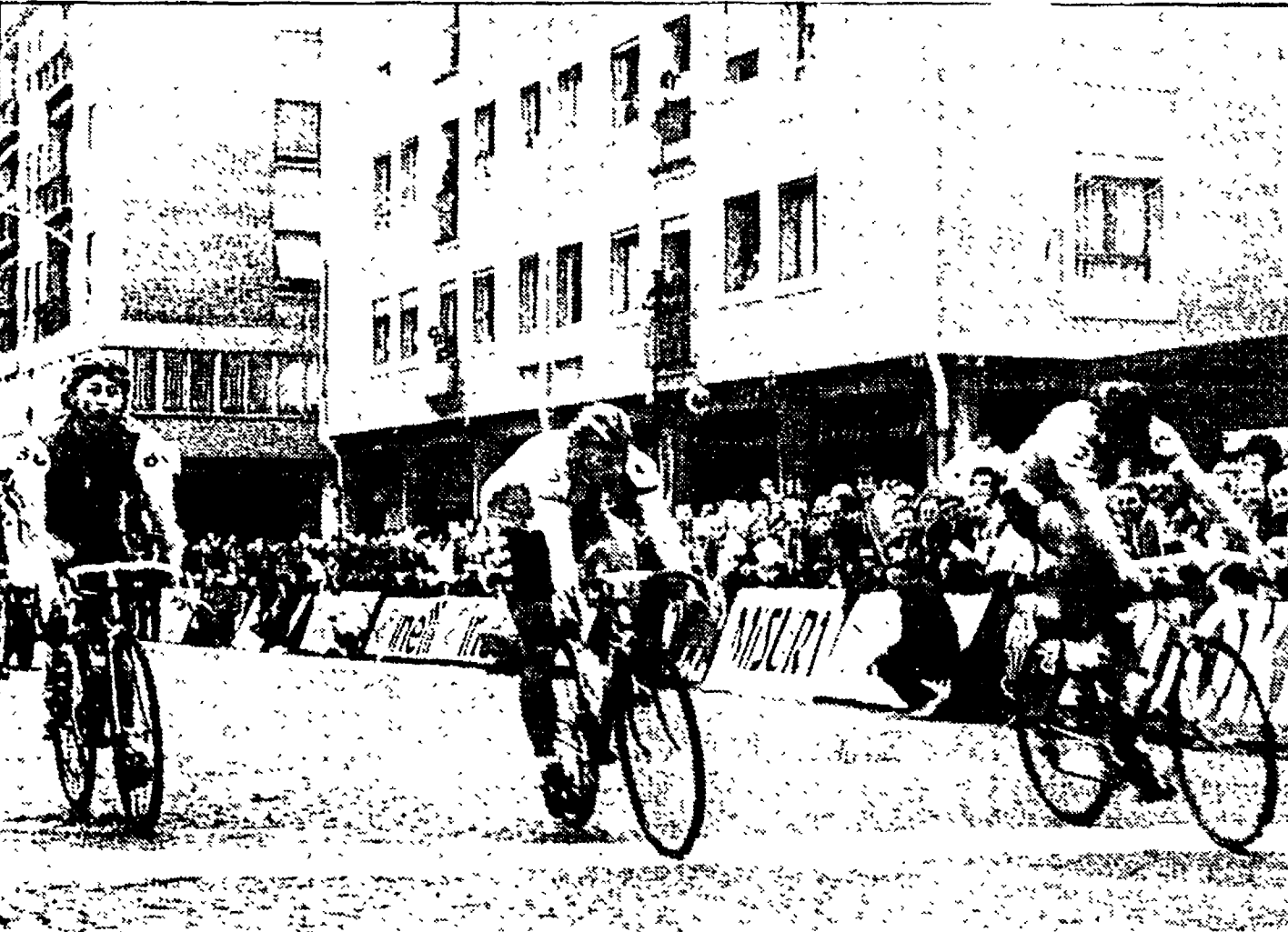
- CLASSIFICA DELLE NAZIONI**
- 1) Cecoslovacchia
 - 2) Italia B
 - 3) Danimarca

- CONCORSO GIORNALISTI**
- 1) Alvarez (Ecos Del Torbes - Venezuela), Carobbe (Il Gazzettino), Mari (Il Resto del Carlino), Wyrzykowski (L'Espresso) punti 10;
 - 2) Pomeranz (Il Corriere dello sport-Stadio) e Frigo (La Tribuna di Treviso) punti 2

LINE

ICL

ELABORAZIONE DATI PERSONAL COMPUTER



Da destra Novosad davanti a Sykora e Giovenzana

Dopo una fuga di 170 km vince il gioco di squadra

Lunga cavalcata di un gruppetto di sei corridori mentre il grosso sta a guardare - I cecoslovacchi, sconfitti al «Liberazione», si prendono la rivincita sugli italiani

Dal nostro inviato
 TERNI — Il primo traguardo del Giro delle Regioni è subito fiammeggiante grazie a sei coraggiosi che hanno raggiunto Terni dopo 170 chilometri di fuga. E il cecoslovacco Anton Novosad, gli ospiti venuti da lontano si son presi una bella rivincita sulla sconfitta del 25 aprile — vince la tappa e prende il comando della classifica. La tappa è lunga e fitta di saliscendi e il suo racconto non prevede noia. Ostia Antica palpita nel sole, caldo, appena smorzato da una brezza lieve che soffia dal mare. I grandi ombrelli dei pini stendono macchie d'ombra sull'asfalto. Il Giro, con 151 ciclisti, abbandona il vecchio borgo e il castello di Giulio II, il papa guerriero, alle 13,15.

Ponte del Grillo, dopo 77 chilometri. Il traguardo volante di Passo Corese lo vince Novosad davanti al biondino Giovenzana e a Klasa: il coreano è a 7' il gruppo a 9' e 10". Sembra una fuga capace di decidere il Giro già all'avvio. A Borgo Quinzio, dopo 91 chilometri, la pattuglia ha 10' e 04. Lì finisce il tentativo del coreano e comincia quello del bulgaro Boyko Angelov e del colombiano Fabio Acevedo. I due guadagnano

due minuti sul gruppo e si avvicinano al sestetto. Si passa accanto alle antiche mura merlate di Rieti dove il terzo traguardo volante è vinto dall'insaziabile Novosad su Giovenzana e Poli, con una volata lunga. E sei sono in fuga da più di 120 chilometri. E via verso Terni. L'Umbria è dolce e profonda con valli profonde e scure. Tra i colli corrono nubi nere. Si comincia a salire verso la Madonna della Luce

e il distacco si accorcia. Sedi corridori escono dal gruppo e ingoiano la coppia bulgaro-colombiana. Davanti intanto la bagarre si fa aspra. Giovenzana ha avuto l'ordine di non tirare ma ciò non gli impedisce di scattare sulla ruota degli scatenati cecoslovacchi che sulla salita della Forca d'Arrone tentano la soluzione di forza. A mezzo chilometro dalla vetta, valida per il gran premio della montagna, sono proprio Giovenzana e Sykora, in un tratto addolcito, a scattare con violenza. Guadagnano una ventina di secondi e si gettano sulla discesa tortuosa. A 13 chilometri da Terni l'azzurro e il cecoslovacco hanno 25" di margine che diventano 35. Corrono verso il traguardo.

La gara è un mosaico di battaglie: due campioni davanti a tutti, quattro lontani meno di mezzo minuto e a 3 minuti scarsi le avanguardie del gruppo che si è frantumato, spezzettato, sbriciolato. Le retroguardie sono lontanissime e senza speranza.

Il panorama è meraviglioso. La stupenda cascata delle Marmore sbucca da un muro verde e rimbomba e spumeggia. È l'acqua del Velino che si getta nella Nera. Ma Miroslav Sykora e Luigino Giovenzana non possono fermarsi ad ascoltare quella sinfonia biancazzurra. La fuga si spegne e sul rettilineo si presentano in sei, i sei fuggiti dall'antico borgo romano. Ed è giusto che sia così. Anton Novosad ha da vendicare la sconfitta del giorno prima sulle strade di Caracalla. Scatta sulla sinistra e vince nettamente davanti al connazionale Miroslav Sykora e al bravo Luigino Giovenzana. Il gruppo, battuto in volata da Alberto Elli, arriva in Corso Tacito dopo 2' e 36". Le strade sul traguardo e nei dintorni sono piene di gente. Il Giro è proprio una bella festa.

Oggi due frazioni: la prima da Terni a Camucia con 136 chilometri di saliscendi. La seconda da Camucia a Cortona contro il cronometro e saranno 4.500 metri di crepacuore.

A Novosad l'Italia porta bene

Un «Gengis Kan» con l'hobby della vittoria

TERNI — Due baffoni alla Gengis Kan non riescono a nascondere il sorriso per la bella vittoria sul viso di Anton Novosad al termine di una interminabile sgroppata dal mare di Ostia alla verde Umbria. Lui, Novosad, sulla vittoria non ha mai avuto dubbi: *Il compito dei miei compagni era quello di prepararmi lo sprint, a me è toccato poi il guizzo finale — ha detto il navigato campione cecoslovacco — dei miei non temevo nessuno perché tra noi non c'è concorrenza ma si lavora tutti per il successo del collettivo.* E di quanto valga la squadra cecoslovacca solo i cicli non possono essersene accorti Novosad ha 27 anni e proviene da Pukhev, un grazioso centro della Slovacchia, dove nel tempo lasciato libero dalle due ruote si dedica all'attività di tecnico industriale. Di vittorie nel cassetto ne ha già un centinaio ma quest'anno ha reso grande il suo curriculum soprattutto in Italia dove ha già vinto otto corse tra cui una tappa del trofeo Cee in Sicilia, gara andata al polacco Bartowiak. Questa sera a Terni si è potuto ritemperare in albergo ascoltando qualche disco di musica leggera: *Sono un palito della musica inglese, se devo però fare una hit parade internazionale metterei davanti a tutto il mio connazionale Karol Golt.* L'altra sua grande passione è quella per le auto da corsa ma per ora si accontenta di cercare di imitare con mede da record le macchine dei suoi sogni sulle due ruote, mulinando sui pedali anziché premere sull'acceleratore.

In casa cecoslovacca sembra non sia successo nulla, il direttore tecnico Camillo Hatajka è ormai un personaggio di questa corsa e al Regioni è abituato a vedere vincere i suoi. Skoda è tornato a casa dopo avere strisciato sull'asfalto bergamasco ma i suoi «delfini» non lo fanno di certo rimpiangere. Novosad guarda al futuro con tanta paura nella cronoscalata di oggi e qualche timore in meno delle salite vere. In casa cecoslovacca c'è invece chi nonostante il secondo posto e l'esperienza di 31 primavere alle spalle, non è appagato: Su un rettilineo come questo ognuno è andato per conto suo — afferma il biondo Sykora — certamente io non mi sono piazzato in una posizione ottimale per controllare la situazione.

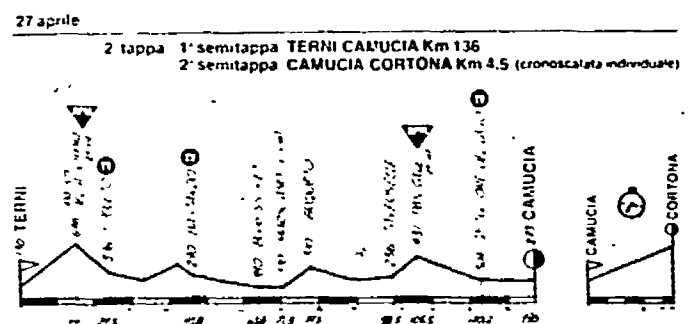
Il vantaggio si fa enorme: 5' a Prima Porta, 8' e 15" a

Cesarino Cerise

Remo Musumeci

I protagonisti del Regioni

- Cecoslovacchia**
- 2 JURCO
 - 3 NOVOSAD
 - 4 KLASA
 - 5 STYKS
 - 6 SYKORA
- Danimarca**
- 55 SORENSEN
 - 56 FJORD
 - 57 RASMUSSEN
 - 58 JOERGENSEN
 - 59 ANDERSEN
 - 60 LILOHT
- Australia**
- 7 BANNAN
 - 9 SALAS
 - 11 COBRCROFT
 - 12 LOGAN
- Austria**
- 13 HAINZ
 - 14 KNIGSHOFER
 - 15 POPP
 - 16 RASSINGER
 - 17 TRAXLER
 - 18 ZELLHOFER
- Belgio**
- 19 COCHET
 - 20 JACOBS
 - 21 VAN DEN BRANDEN
 - 22 VAN DEN VORST
 - 23 VAN ROOY
 - 24 VAN VERRE
- Bulgaria**
- 25 HOUBENOV
 - 26 STAYKOV
 - 27 PETROV
 - 28 ZAYKOV
 - 29 ANCHELOV
 - 30 JIVKOV
- Canada**
- 31 DRAGEN
 - 32 MC CLOSKEY
 - 33 RHOX
 - 34 MASSON
 - 35 HANSEN
 - 36 STEDIA
- Colombia**
- 37 CHAPARO
 - 38 ACEVEDO D.
 - 39 ACEVEDO P.
 - 40 GIRALDO
 - 41 SOLER
 - 42 MORALES
- Corea del Sud**
- 43 KIM CHUL SEOK
 - 44 JANG YOON HO
 - 45 LEE JIN OK
 - 46 SHIN DEA CHEUL
 - 47 NO BUM SIK
 - 48 PARK SE RYONG
- Cuba**
- 49 ALONSO
 - 50 ALVAREZ
 - 51 SALAZAR R.
 - 52 SALAZAR J.
 - 53 RODRIGUEZ
- Francia**
- 61 URBAIN
 - 62 CHAUBET
 - 63 DELIZARDI
 - 64 MOSCIATTI
 - 65 RICHARD
 - 66 SOBOTA
- Gran Bretagna**
- 67 GORNAL
 - 68 WALKER
 - 69 BATEMAN
 - 70 REYNOLDS
 - 71 WATSON
 - 72 SMITH
- Italia A**
- 73 BUGNO
 - 74 BALEGLIONI
 - 75 GHIOU
 - 76 GIUPPONI
 - 77 ELLI
 - 78 MAZZOCCO
- Italia B**
- 79 BARTALINI
 - 80 GIOVENZANA
 - 81 PODENZANA
 - 82 POLI
 - 83 VANDELLI
 - 84 VANDELLI
- Olanda**
- 97 VAN ORSOUW
 - 98 WOLTERS
 - 99 SCHMIDT
 - 100 VAN BEUSICHEM
 - 101 TOLHORIK
 - 102 V. D. POEL
- D.I.R.**
- 109 BARTH
 - 110 BODEN
 - 111 LENDT
 - 112 LUDWIG
 - 113 RAB
 - 114 RADTKE
- R.F.T.**
- 115 STADLER
- Cina**
- 121 ZENG BO
 - 122 YANG ZHANGLIN
 - 123 ZHANG WEIGUO
 - 124 LI WENDI
 - 125 ZHOU GUANGKE
- Romania**
- 127 CONSTANTIN-SCU
 - 128 ALDULEA
 - 129 PARASCHIV
 - 130 LAUTARU
 - 131 NEAGOE
 - 132 ROMASCANU
- Senegal**
- 133 PIRES
 - 134 SOW
 - 135 DIALLO
 - 136 TINE
 - 137 GARCIA
 - 138 EL
- Spagna**
- 139 BALBOA
 - 140 BETANZOS
 - 141 MONTOYA
 - 142 DIAZ HERMINIO
 - 143 GUILLEN
 - 144 DE LA CRUZ
- Svezia**
- 145 ANDERSSON
 - 146 JARL
 - 147 JOHANSSON
 - 148 JONSON
 - 149 KNUTSSON
 - 150 RING
- Svizzera**
- 151 CATTANEO
 - 152 GIUCIETTI
 - 153 KAESER
 - 154 KISSLING
 - 155 NEIGER
 - 156 WYRSCH
- Ungheria**
- 157 SOMOGYI
 - 158 SZABO
 - 159 FILUTAS
 - 160 DURUCZ
 - 161 ROZSAFEGYI
- Venezuela**
- 169 ALBA
 - 170 LINDARTE
 - 171 TORRES
 - 172 VILLAMIZAR E.
 - 173 VILLAMIZAR S.
 - 174 RUIZ



La tabella di marcia

Provincia	Altitudine	LOCALITA	Distanza parziale	Distanza progressiva	Ora di passaggio km. 42
TR	130	TERNI	0	0	8 15
TR	130	Terni (bivio SS 3)	0	0	8 30
PG	646	Passo della Somma G P M (seconda categoria)	14	14	8 50
PG	396	Spoleto T V	10 3	24 3	9 05
PG	360	S. Nicola	2 2	26 5	9 08
PG	266	Pontebari	2	28 5	9 11
PG	253	Maiano	1 5	30	9 13
PG	246	S. Brizio	2 5	32 5	9 16
PG	240	Briana	2 8	33 3	9 18
PG	242	Mercatello	2 5	35 8	9 21
PG	290	Bastardo T V	10	45 8	9 35
PG	250	Ponte di Ferro	5	50 8	9 43
PG	180	Bivio SS E 7	13	63 8	10 01
PG	166	Bivio per Marsciano	1 5	65 3	10 03
PG	170	Marsciano (bivio)	6	71 3	10 12
PG	310	Cerreto	6	77 3	10 20
PG	293	Spina	6	83 3	10 29
PG	212	Castiglione della Valle	5 4	88 7	10 37
PG	221	Ostena (bivio SS 220)	5 8	94 5	10 45
PG	236	Taverne	4	98 5	10 51
PG	431	Parziale (bivio) GFM (seconda categoria)	7	105 5	11 01
PG	274	Macchia	4 4	109 9	11 07
PG	286	Bivio SS 71	3	112 9	11 11
PG	304	Castiglione del Lago T V	7 3	120 2	11 22
AR	270	Terontola Stazione	9 9	130 1	11 36
AR	273	CAMUCIA	5 9	136	11 44
AR	273	CAMUCIA	0	0	1ª part. ore 14.00
AR	494	CORTONA	4 5	4 5	

Il giro in Tv

Il Tg3 darà tutti i giorni in diretta le riprese del Giro delle Regioni. Gran Premio Brooklyn. Telecronisti Giorgio Martino e Adriano De Zan. La radio in collaborazione con il pool sportivo, trasmetterà le radiocronache con Giacomo Santini. Ecco il programma della Tv:

- OGGI / Ore 16.30: collegamento con Cortona per la tappa Terni-Cortona.
- 28 APRILE / Ore 15.30: collegamento con Fano per la tappa Terme di Manzano-Fano.
- 29 APRILE / Ore 15.50: collegamento con Cattolica per la tappa Fano-Cattolica.
- 30 APRILE / Ore 15.35: collegamento con Marzabotto per la tappa Cattolica-Marzabotto.
- 1° MAGGIO / Ore 15.55: riprese dirette della «Kermesse» finale di Ravenna e della tappa Marzabotto-Ravenna.

SANTO CIELO
 NON MONTI ANCORA TUBOLARI
VITTORIA

CORRI DAL TUO RIVENDITORE **VITTORIA**

infotec
 SERVIZIO RIPRODUZIONE DOCUMENTI AL SEGUITO 10 GIRO DELLE REGIONI

COPPE
 TARGHE TROFEI

LINE
 ELABORAZIONE DATI

Campagnolo
 CONCORSO GIORNALISTI

ICL
 PERSONAL COMPUTER